

## STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002

ATTIVO	31/12/02	31/12/01
dati in unità di euro		
<b>10 CASSA e DISPONIBILITA'</b>	<b>360.430</b>	<b>397.781</b>
<b>20 CREDITI verso ENTI CREDITIZI</b>	<b>3.879.160</b>	<b>18.809.235</b>
(a) a vista	3.879.160	
(b) a termine con preavviso		
<b>30 CREDITI verso ENTI FINANZIARI</b>	<b>3.479.284</b>	<b>-</b>
(a) a vista	3.479.284	
(b) a termine con preavviso		
<b>40 CREDITI verso CLIENTELA</b>	<b>380.829.869</b>	<b>401.426.415</b>
<b>80 PARTECIPAZIONI IMPRESE GRUPPO</b>		
<b>90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>22.815.210</b>	<b>27.133.874</b>
di cui:		
- avviamento	18.592.448	21.691.190
<b>100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>754.340.090</b>	<b>647.586.528</b>
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	751.540.893	643.445.808
- beni in attesa di locazione finanziaria	1.238.783	1.809.797
<b>130 ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>85.166.771</b>	<b>102.765.743</b>
<b>140 RATEI e RISCONTI ATTIVI</b>	<b>53.773.176</b>	<b>47.893.402</b>
(a) ratei attivi	25.790.454	23.397.830
(b) risconti attivi	27.982.722	24.495.572
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.304.643.990</b>	<b>1.246.012.978</b>

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/02</b>	<b>31/12/01</b>
dati in unità di euro		
<b>10 DEBITI verso ENTI CREDITIZI</b>	<b>2.964.826</b>	<b>14.389.845</b>
(a) a vista	2.964.826	14.389.845
(b) a termine con preavviso		
<b>20 DEBITI verso ENTI FINANZIARI</b>	<b>1.168.026.504</b>	<b>1.066.319.908</b>
(a) a vista		
(b) a termine con preavviso	1.168.026.504	1.066.319.908
<b>30 DEBITI verso CLIENTI</b>	<b>4.163.975</b>	<b>3.788.520</b>
(a) a vista	4.163.975	3.788.520
(b) a termine con preavviso		
<b>50 ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>46.607.825</b>	<b>83.471.734</b>
<b>60 RATEI e RISCONTI PASSIVI</b>	<b>5.750.092</b>	<b>6.035.434</b>
(a) ratei passivi	-	61.001
(b) risconti passivi	5.750.092	5.974.433
<b>70 FONDO TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>3.256.856</b>	<b>2.971.744</b>
<b>80 FONDI per RISCHI e ONERI</b>	<b>2.932.193</b>	<b>1.916.774</b>
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	1.653.331	1.221.330
(b) imposte e tasse	1.043.304	389.000
(c) fondo per rischi e oneri futuri	-	306.444
(d) altri fondi	235.558	
<b>120 CAPITALE</b>	<b>26.000.000</b>	<b>26.000.000</b>
<b>130 SOVRAPPREZZI di EMISSIONE</b>	<b>-</b>	<b>36.562.721</b>
<b>140 RISERVE</b>	<b>40.601.764</b>	<b>43.832.538</b>
(a) legale	1.879.088	1.879.088
(b) riserva per azioni o quote proprie		
(c) riserve statutarie		
(d) altre riserve	38.722.676	41.953.450
<b>150 RISERVE di RIVALUTAZIONE</b>	<b>149.672</b>	<b>149.672</b>
<b>160 UTILI (PERDITE) PORTATI a NUOVO</b>	<b>367.583</b>	<b>367.583</b>
<b>170 UTILE d'ESERCIZIO</b>	<b>3.822.701</b>	<b>(39.793.495)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.304.643.990</b>	<b>1.246.012.978</b>
<b>GARANZIE</b>		
<b>10 GARANZIE RILASCIATE</b>		
<b>20 IMPEGNI</b>	<b>586.868</b>	<b>1.269.748</b>

## CONTO ECONOMICO 2002

COSTI	31/12/02	31/12/01
dati in unità di euro		
<b>10 INTERESSI PASSIVI e ONERI ASSIMILATI</b>	<b>42.709.642</b>	<b>47.596.822</b>
<b>20 COMMISSIONI PASSIVE</b>	<b>22.581.829</b>	<b>20.113.149</b>
<b>30 PERDITE da OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.854</b>	<b>14.990</b>
<b>40 SPESE AMMINISTRATIVE</b>	<b>24.530.118</b>	<b>27.438.884</b>
(a) spese per il personale di cui:		
- salari e stipendi	7.518.860	7.937.053
- oneri sociali	3.952.005	4.077.828
- trattamento di fine rapporto	724.552	578.392
(b) altre spese amministrative	12.334.701	14.845.611
<b>50 RETTIFICHE di VALORE su IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI e MATERIALI</b>	<b>403.331.314</b>	<b>365.064.712</b>
di cui:		
- su beni in locazione finanziaria	396.906.023	358.863.682
<b>60 ALTRI ONERI di GESTIONE</b>	<b>19.207.291</b>	<b>15.501.810</b>
di cui:		
- oneri per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	6.219.964	4.568.503
<b>70 ACCANTONAMENTI per RISCHI e ONERI</b>	<b>895.301</b>	<b>369.918</b>
<b>90 RETTIFICHE di VALORE su CREDITI</b>	<b>21.822.255</b>	<b>19.109.720</b>
<b>110 ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.790.677</b>	<b>27.198.754</b>
<b>130 IMPOSTE sul REDDITO d'ESERCIZIO</b>	<b>(5.414.896)</b>	<b>1.601.631</b>
di cui accantonamento per:		
-IRPEG		
-IRAP	886.130	389.000
-imposte prepagate	(6.301.620)	(1.212.268)
<b>140 UTILE d'ESERCIZIO</b>	<b>3.822.701</b>	
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>535.278.085</b>	<b>524.010.390</b>

## CONTO ECONOMICO 2002

<b>RICAVI</b>	<b>31/12/02</b>	<b>31/12/01</b>
dati in unità di euro		
<b>10 INTERESSI ATTIVI e PROVENTI ASSIMILATI</b>	<b>38.548.987</b>	<b>37.527.081</b>
<b>30 COMMISSIONI ATTIVE</b>	<b>4.975.377</b>	<b>5.034.526</b>
<b>50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI</b>	<b>1.741.209</b>	<b>1.298.850</b>
<b>70 ALTRI PROVENTI di GESTIONE</b>	<b>487.579.810</b>	<b>439.245.726</b>
di cui:		
- canoni di locazione finanziaria	457.839.441	412.932.204
- proventi per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	6.375.733	5.542.987
<b>80 PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>2.432.702</b>	<b>1.110.712</b>
<b>100 PERDITA d'ESERCIZIO</b>	<b>-</b>	<b>39.793.495</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>535.278.085</b>	<b>524.010.390</b>

**GE CAPITAL SERVIZI FINANZIARI S.p.A.**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002**

**NOTA INTEGRATIVA**

**PREMESSA**

**FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Il bilancio al 31 dicembre 2002 è stato predisposto per l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 87/1992, integrato dalle istruzioni del provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992.

Il bilancio al 31 dicembre 2002 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa e dai relativi allegati ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della Società.

**PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

**SEZIONE I - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.C.).

Tali principi, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

I criteri di valutazione più significativi sono di seguito riportati.

**Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono rettificati in base al

presumibile valore di realizzo.

Il presumibile valore di realizzo dei crediti è ottenuto deducendo dal valore nominale del credito le stime di perdita definite sulla base di analisi dei crediti in sofferenza. Inoltre i crediti espliciti ed impliciti vengono rettificati per tenere conto del rischio fisiologico di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sui contratti in essere a fine esercizio.

I contratti di locazione che prevedono la clausola di indicizzazione dei canoni a tassi correnti sono stati adeguati in funzione delle variazioni avvenute nel costo del denaro in base ai parametri di riferimento previsti contrattualmente.

I crediti per interessi di mora maturati nel corso dell'esercizio secondo le condizioni contrattuali e non ancora incassati sono iscritti all'attivo e rettificati da una corrispondente svalutazione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originariamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti stanziati direttamente in conto e conteggiati sistematicamente in base alla prevista utilità futura; qualora la medesima venga meno, il valore residuo viene totalmente svalutato nell'esercizio in cui si verifica tale evento.

L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20% per tutte le categorie di immobilizzazioni immateriali. Con riferimento all'avviamento iscritto in seguito all'operazione di conferimento aziendale perfezionata con effetto a far data dal 31 dicembre 1998, l'aliquota d'ammortamento applicata è pari al 10%.

I costi di impianto e di ampliamento, l'avviamento, gli altri costi pluriennali ed i relativi ammortamenti sono iscritti in bilancio previo consenso del collegio sindacale.

### **Immobilizzazioni materiali**

#### Beni in locazione finanziaria

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato, per gli immobili, ai sensi della Legge 413/91, ed esposti al netto dei relativi fondi ammortamento.

I beni in locazione finanziaria essendo, nella totalità dei casi, entrati in funzione dal 1 gennaio 1995 sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione determinata secondo la così detta "metodologia finanziaria" come da istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 ed nel rispetto di quanto definito dalle disposizioni contenute nell'articolo 3 comma 103 lettera C della Legge 549/95. Tale metodologia considera l'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo del relativo cespite come un interesse attivo da riflettersi nel conto economico, in funzione del capitale residuo e del tasso di rendimento prefissato, rilevando in tal modo la reale natura del contratto di locazione finanziaria, (finanziamento) rispetto alla mera forma giuridica mediante il quale questo viene realizzato. Inoltre, sulla base del medesimo presupposto è stata valutata l'esigibilità dei così detti crediti impliciti ovvero del valore residuo dei beni dati in locazione finanziaria al 31 dicembre 2002.

#### Beni in attesa di locazione

I beni in attesa di locazione comprendono i beni per cui alla data di

chiusura dell'esercizio non è stata avviata la locazione finanziaria in quanto non ancora consegnati al locatario: su questi beni, in considerazione che questi non generano ancora alcun profitto, non viene conteggiato alcun ammortamento.

#### Beni in attesa di destinazione

I beni in attesa di destinazione comprendono i beni ritirati in attesa di vendita, di rilocazione e di passaggio tra i beni di proprietà; essi vengono iscritti al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento.

#### Beni ad uso proprio

I beni ad uso proprio sono iscritti al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei fondi di ammortamento.

I beni ad uso proprio sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni come segue:

Impianti e macchinari	dal 7,5% al 30%
Automezzi	25%

Inoltre, ove possibile, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi della vita economico tecnica del bene, sono stati stanziati ammortamenti anticipati nel rispetto della normativa fiscale. Nel primo anno di entrata in funzione dei beni le aliquote sono ridotte al 50%.

Il costo dei beni viene ridotto nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

#### **Ratei e risconti**



I ratei e risconti rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi iscritte in bilancio al fine di rispettare la competenza temporale.

### **Canoni per beni dati in locazione finanziaria.**

I canoni per beni dati in locazione finanziaria sono imputati al conto economico secondo il criterio di competenza temporale.

### **Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti a fine esercizio in conformità alla vigente legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi di legge per mezzo di indici.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente in relazione alle norme tributarie in vigore.

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **Fiscalità differita**

La fiscalità differita viene determinata sulla base dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il loro valore fiscale. Si intendono differenze temporanee imponibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi

imponibili (ad esempio le plusvalenze differite) e differenze temporanee deducibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili (ad esempio gli accantonamenti e i costi deducibili in esercizi successivi quali, in particolare, le rettifiche di valore su crediti eccedenti lo 0,6% degli stessi e le manutenzioni sui beni aziendali).

Le attività derivanti da imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza del realizzo di redditi imponibili a fronte dei quali possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Le differenze temporanee deducibili sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 130 dell'attivo "Altre attività". La contropartita economica è iscritta alla voce 130 dei costi "Imposte sul reddito d'esercizio". Per quanto riguarda le differenze temporanee deducibili relative alle manutenzioni, essendo il primo esercizio di iscrizione, è stato anche determinato il saldo dell'effetto fiscale maturato negli esercizi precedenti, iscrivendolo alla voce 80 dei ricavi "Proventi straordinari".

### **Operazioni in valuta**

Le attività e le passività in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse e sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Provvigioni passive**

Le provvigioni passive vengono imputate a conto economico in proporzione agli interessi maturati sul corrispondente contratto al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi.

Per i contratti di locazione finanziaria entrati in funzione prima del 1 gennaio 1995 il costo relativo alle provvigioni corrisposte agli agenti viene

invece ripartito linearmente sulla durata del contratto.

### **Altri costi e ricavi**

Gli altri costi e ricavi sono imputati a conto economico nel rispetto del principio di competenza e di correlazione fra costi e ricavi.

### **Garanzie ed impegni**

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti al rispettivo valore nominale.

## **SEZIONE II - RETTIFICHE E ACCANTONAMENTI FISCALI**

Non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti degni di rilievo esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

## **PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **Cassa e disponibilità (voce 10)**

Ammonta a € 360 migliaia e si riferisce alle giacenze di cassa e c/c postali.

#### **Crediti verso enti creditizi (voce 20)**

Ammontano a € 3.879 migliaia e si riferiscono a crediti a vista relativi a rapporti di conto corrente.

#### **Crediti verso enti finanziari (voce 30)**

Ammontano a € 3.479 migliaia e si riferiscono a crediti a vista relativi a rapporti di cash pooling su conto corrente.

#### **Crediti verso clientela (voce 40)**

Ammontano a € 380.830 migliaia e si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della clientela derivanti dalle operazioni di locazione finanziaria e credito al consumo, comprensivi degli interessi di mora maturati e non incassati.

Locazione finanziaria

(in migliaia di euro)	Crediti		Canoni a scadere					
	2002	2001	quote capitali				quote interessi	
			2002	2001	2002	2001	2002	2001
fino a tre mesi			821.263	105.551	726.971	90.859	94.292	14.692
da tre mesi a un anno			4.899	251.543	4.484	217.166	415	34.377
da un anno a cinque anni			28.589	403.847	25.900	368.919	2.689	34.928
oltre cinque anni			33.973	-	30.430	-	3.543	-
durata indeterminata	51.787	47.832	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>51.787</b>	<b>47.832</b>	<b>888.724</b>	<b>760.941</b>	<b>787.785</b>	<b>676.944</b>	<b>100.939</b>	<b>83.997</b>
rettifiche di valore	- 23.524	- 19.563	- 10.454	- 10.007	- 10.454	- 10.007	-	-
interessi di mora	- 3.469	- 2.921	-	-	-	-	-	-
<b>VALORE NETTO</b>	<b>24.794</b>	<b>25.348</b>	<b>878.270</b>	<b>750.934</b>	<b>777.331</b>	<b>666.937</b>	<b>100.939</b>	<b>83.997</b>

Credito al consumo

(in migliaia di euro)	Crediti		Canoni a scadere					
	2002	2001	quote capitali				quote interessi	
			2002	2001	2002	2001	2002	2001
fino a tre mesi	48.079	46.708	7.152	7.506	-	-	7.152	7.506
da tre mesi a un anno	119.214	122.380	19.192	20.241	-	-	19.192	20.241
da un anno a cinque anni	195.034	224.637	21.275	22.786	-	-	21.275	22.786
oltre cinque anni	62	2	-	-	-	-	-	-
durata indeterminata	29.663	13.129	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>392.052</b>	<b>406.856</b>	<b>47.619</b>	<b>50.533</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.619</b>	<b>50.533</b>
rettifiche di valore	- 34.948	- 24.557	-	-	-	-	-	-
interessi di mora	- 1.068	- 6.221	-	-	-	-	-	-
<b>VALORE NETTO</b>	<b>356.036</b>	<b>376.078</b>	<b>47.619</b>	<b>50.533</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.619</b>	<b>50.533</b>

Con riferimento ai crediti verso la clientela si forniscono, in ossequio alle disposizioni impartite dall'Organo di Vigilanza, le seguenti ulteriori informazioni.

Locazione finanziaria

(in migliaia di euro)	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive		Esposizione netta	
	2002	2001	2002	2001	2002	2001
A Crediti in sofferenza di cui interessi di mora	7.854 793	5.271 474	5.604 793	3.910 474	2.250 -	1.361 -
B Crediti in bonis di cui interessi di mora	932.657 2.676	803.502 2.447	28.374 2.676	25.660 2.447	904.283 -	- -
<b>TOTALE</b> di cui interessi di mora	<b>940.511</b> <b>3.469</b>	<b>808.773</b> <b>2.921</b>	<b>33.978</b> <b>3.469</b>	<b>29.570</b> <b>2.921</b>	<b>906.533</b> <b>-</b>	<b>779.203</b> <b>-</b>

Credito al consumo

(in migliaia di euro)	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive		Esposizione netta	
	2002	2001	2002	2001	2002	2001
A Crediti in sofferenza di cui interessi di mora	811 7	110 32	577 7	73 32	234 -	37 -
B Crediti in bonis di cui interessi di mora	438.860 1.061	457.530 6.189	34.371 1.061	24.484 6.189	404.489 -	- -
<b>TOTALE</b> di cui interessi di mora	<b>439.671</b> <b>1.068</b>	<b>457.640</b> <b>6.221</b>	<b>34.948</b> <b>1.068</b>	<b>24.557</b> <b>6.221</b>	<b>404.723</b> <b>-</b>	<b>37</b> <b>-</b>

I crediti lordi secondo la metodologia finanziaria sono così composti

(importi in € migliaia):	Locazione finanziaria	Credito al consumo	Totale crediti
Crediti espliciti lordi	51.787	392.052	443.839
Crediti impliciti lordi	888.724	47.619	936.343
Totale crediti lordi secondo la metodologia finanziaria	940.511	439.671	1.380.182
Interessi attivi su crediti impliciti	-100.939	-47.619	-148.558
Rettifiche di valore	-37.447	-36.016	-73.463
<i>di cui:</i>			
- svalutazione specifica crediti in sofferenza e da <i>recuperare</i>	-23.524	-23.008	-46.532
- svalutazione dei crediti per interessi di mora	-3.469	-1.068	-4.537
- svalutazione generica a copertura del rischio <i>fisiologico</i>	-10.454	-11.940	-22.394
Totale dei crediti netti secondo la metodologia finanziaria	802.125	356.036	1.158.161

Le rettifiche a copertura del rischio fisiologico, determinate sulla base di criteri storico statistici, sono state stanziare sui crediti impliciti derivanti dall'attività di locazione finanziaria per €. 10.454 migliaia e sui crediti da operazioni di credito al consumo per €. 11.940 migliaia. Esse risultano prudenziali rispetto al rischio fisiologico dei crediti iscritti in bilancio.

La ripartizione dei crediti impliciti ed espliciti lordi per fasce di vita residua è la seguente:

	Locazione finanziaria		Credito al consumo		Totale	
	Quota capitale	Quota interessi	Quota capitale	Quota interessi	Quota capitale	Quota interessi
Fino a tre mesi	726.971	94.292	48.079	7.152	775.050	101.444
Da oltre 3 mesi a 1 anno	4.484	415	119.214	19.192	123.698	19.607
Da oltre 1 anno a 3 anni	9.825	644	166.433	19.434	176.258	20.078
Da oltre 3 anni a 5 anni	16.075	2.045	28.601	1.841	44.676	3.886
Oltre 5 anni	30.430	3.543	62	-	30.492	3.543
Indeterminata	51.787	-	29.663	-	81.450	-
<b>Totale</b>	<b>839.572</b>	<b>100.939</b>	<b>392.052</b>	<b>47.619</b>	<b>1.231.624</b>	<b>148.558</b>

### **Immobilizzazioni immateriali (voce 90)**

Ammontano a € 22.815 migliaia e sono rappresentate per € 18.592 migliaia dall'avviamento iscritto in seguito all'operazione di conferimento aziendale commentata nella Parte A della presente nota integrativa.

L'avviamento è iscritto ed ammortizzato in un periodo di dieci anni dietro consenso del collegio sindacale.

Il prospetto relativo alla composizione ed alla movimentazione dell'esercizio è riportato nel relativo allegato.

### **Immobilizzazioni materiali (voce 100)**

Ammontano a € 754.340 migliaia, di cui € 751.540 migliaia rappresentati da beni in locazione finanziaria, € 587migliaia da beni in attesa di destinazione, € 652 migliaia da beni con decorrenza da definire e € 1.560 migliaia da beni ad uso proprio.

Come indicato in precedenza, i crediti impliciti, rappresentati dal valore dei beni in locazione finanziaria, sono stati rettificati per € 10.454 migliaia al

fine di tenere conto del rischio fisiologico insito nei contratti in essere a fine esercizio.

Il prospetto relativo alla composizione ed alla movimentazione dell'esercizio è riportato nel relativo allegato.

**Altre attività (voce 130)**

Ammontano a € 85.167 migliaia e risultano così composte:

Crediti verso erario		64.437
- imposte prepagate	9.854	
- acconto IRPEG anni precedenti	1.955	
- crediti per IVA	51.696	
- acconti IRAP	269	
- altri crediti verso erario	663	
Anticipi a fornitori		11.473
Altri crediti		9.257
Totale altre attività		85.167

Il saldo al 31 dicembre 2002 della fiscalità differita risulta così dettagliato:

	Effetto pregresso	Effetto dell'esercizio	Totale a bilancio
Imposte anticipate su rettifiche di valore su crediti	3.391	6.233	9.624
Imposte anticipate su manutenzioni	0	231	231
Imposte anticipate su accantonamenti per rischi e oneri	4	-4	0
Totale	3.395	6.460	9.855

Il saldo netto della fiscalità differita risulta influenzato in maniera

significativa dalla riduzione di aliquota fiscale applicabile negli esercizi futuri, determinatasi in conseguenza dell'aumento di capitale realizzato nel corso dell'esercizio. Le agevolazioni previste dal Decreto Legislativo n. 466 del 18 dicembre 1997 (Dual Income Tax) hanno infatti reso necessario ridurre l'ammontare di imposte prepagate iscritto nell'attivo di bilancio in anni precedenti, al fine di riflettere la diminuzione del beneficio fiscale che deriverà in futuro dalla deducibilità delle differenze temporanee attive. Il saldo delle differenze temporanee deducibili è ritenuto utilizzabile nei prossimi esercizi, in considerazione delle prospettate previsioni di crescita della società.

#### **Ratei e risconti attivi (voce 140)**

Ammontano a € 53.773 migliaia e risultano così composti:

Ratei attivi:	
- contratti di locazione finanziaria	25.790
- contratti di credito al consumo	
Totale ratei attivi	25.790
Risconti attivi:	
- provvigioni su contratti di leasing e loan	27.983
Totale risconti attivi	27.983
Totale ratei e risconti attivi	53.773

I ratei su canoni relativi a contratti di locazione finanziaria rappresentano la quota di competenza dell'esercizio dei canoni con scadenza nell'esercizio successivo.

I risconti attivi relativi alle provvigioni su contratti di locazione finanziaria sono stati calcolati in funzione del criterio di maturazione degli interessi applicando la "metodologia finanziaria".



## **PASSIVO**

### **Debiti verso enti creditizi (voce 10)**

Ammontano a € 2.965 migliaia e sono formati da scoperti di conto corrente.

### **Debiti verso enti finanziari (voce 20)**

Ammontano a € 1.168.027 migliaia e risultano così composti:

Finanziamenti a termine ricevuti da GE Capital Holdings s.r.o.	1.125.143
Cash Pooling a termine su GE Capital European Treasury Services	42.686
Interessi su Cash Pooling a termine su GE Capital European Treasury Services	198
Totale debiti verso enti finanziari	€ 1.168.027

I finanziamenti a termine ricevuti da GE Capital Holding s.r.o. per € 1.125.143 migliaia sono composti da € 1.114.243 migliaia per la parte di capitale e da € 10.900 migliaia per la parte interessi, calcolati al tasso 3 mesi Euribor più 0,50 di spread.

### **Debiti verso clientela (voce 30)**

Ammontano a € 4.164 migliaia risultano così composti:

Depositi cauzionali	4.134
Anticipi da clienti	30
Totale debiti verso clientela	4.164

### **Altre passività (voce 50)**

Ammontano a € 46.608 migliaia e risultano così composte:

Fatture da ricevere:	23.371
----------------------	--------

di cui 12.087 per cespiti in leasing  
3.665 per provvigioni leasing  
2.948 per provvigioni loan  
708 per pratiche auto da agenzie

Debiti per mandato ad assicurare	8.037
Debiti verso fornitori	7.847
Debiti verso dipendenti	1.520
Debiti verso enti previdenziali	726
Debiti verso l'Erario	1.039
Altri debiti	4.068
Totale altre passività	46.608

**Ratei e risconti passivi (voce 60)**

Ammontano a € 5.750 migliaia e risultano così composti:

Risconto spese d'istruttoria	5.297
Risconto spese forfettarie	10
Risconto pratiche con contributo	443
Totale ratei e risconti passivi	5.750

**Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)**

Ammonta a € 3.257 migliaia e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo iniziale al 1 gennaio 2002	2.972
Quota maturata e stanziata a conto economico	724
Utilizzi dell'esercizio	-439
Saldo finale al 31 dicembre 2002	3.257

**Fondi per rischi ed oneri (voce 80)**

La voce ammonta a € 2.932 migliaia e risulta così composta:

a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili	1.653
b) Fondi imposte e tasse	1.043
c) Altri fondi	<u>236</u>
Totale fondi rischi e oneri	2.932

a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili

L'importo di € 1.653 migliaia si riferisce al fondo di indennità suppletiva clientela conforme a quanto previsto dal contratto nazionale ENASARCO dei rappresentanti di commercio ed al fondo per indennità meritocratica.

b) Fondi imposte e tasse

Ammontano a € 1.043 migliaia e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Legge	IRPEG	IRAP	Totale
	27/12/02			
	n.289 art.8			
Saldo al 31 dicembre 2001			389	389
Utilizzi dell'esercizio			-350	-350
Accantonamenti dell'esercizio	<u>118</u>	<u>-</u>	<u>886</u>	<u>1.004</u>
Saldo al 31 dicembre 2002	118	-	925	1.043

c) Altri fondi

Gli altri fondi ammontano a € 236 migliaia e sono relativi agli oneri su contratti indicizzati, a crediti verso ex azionisti Vegalease SpA in e fondi rischi su cauzioni .

**Patrimonio netto**

In allegato viene fornito il prospetto di movimentazione nei conti di

patrimonio netto (Allegato 1).

A fronte delle riserve di patrimonio netto non sono state stanziare imposte, in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

### **Capitale sociale (voce 120)**

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 26.000 migliaia, è posseduto per il 96,2 % dalla GE Capital European Investment inc. e per il 3,8% dalla GE Capital Vehicle Investment.

### **Riserve (voce 140)**

Ammontano a € 40.602 migliaia e risultano così composte:

Riserva legale	1.879
Riserva straordinaria	34.986
Riserva speciale	465
Riserva per avanzo di fusione da con cambio	<u>3.272</u>
Riserva straordinaria	40.602

Il disavanzo di fusione sopra indicato fa riferimento alla operazione di fusione con RomaCredit S.p.A. realizzatasi nel corso del 1996

### **Riserve di rivalutazione (voce 150)**

Ammontano a € 150 migliaia e si riferiscono ai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

Saldi attivi di rivalutazione	Legge 413/91	122
Saldi attivi di rivalutazione	Legge 72/83	<u>28</u>
		150

### **Utili indivisi / Perdite portate a nuovo (voce 160)**

Il saldo al 31 dicembre 2002 ammonta a € 368 migliaia

## Ripartizione dei crediti e dei debiti in funzione della vita residua

La ripartizione di crediti e debiti al lordo delle rettifiche di valore in funzione della vita residua è la seguente (importi in euro migliaia):

Voce di bilancio	Fino a 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	Da 1 anno a 3 anni	Da 3 anni a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata inde- terminata	Totale a bilancio
<b>ATTIVO</b>							
10 Cassa e disponibilità	360	-	-	-	-	-	360
20 Crediti vs enti creditizi	3.879	-	-	-	-	-	3.879
30 Crediti vs enti finanziari	3.479	-	-	-	-	-	3.479
40 Crediti vs la clientela	34.367	118.545	166.727	28.545	14	32.632	380.830
Totale attivo	42.085	118.545	166.727	28.545	14	32.632	388.548
<b>PASSIVO</b>							
10 Debiti vs enti creditizi	2.964	-	-	-	-	-	2.964
20 Debiti vs enti finanziari	42.883	-	-	1.125.143	-	-	1.168.026
30 Debiti vs clienti	4.164	-	-	-	-	-	4.164
Totale passivo	50.011	-	-	1.125.143	-	-	1.175.154

## Garanzie ed impegni

La Società ha assunto impegni a fronte di contratti di locazione finanziaria per € 587 migliaia.



## **PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **COSTI**

#### **Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 10)**

Ammontano a € 42.710 migliaia e risultano così composti:

Interessi passivi verso GE Capital Holdings s.r.o	42.206
Interessi passivi verso GE Capital European Treasury Services	503
Interessi passivi verso enti creditizi	<u>1</u>
Totale interessi passivi ed oneri assimilati	42.710

#### **Commissioni passive (voce 20)**

Ammontano a € 22.582 migliaia e risultano così composte:

Commissioni su contratti di locazione finanziaria	11.797
Commissioni su contratti di credito al consumo	9.505
Spese bancarie diverse	<u>1.280</u>
Totale commissioni passive	22.582

#### **Perdite da operazioni finanziarie (voce 30)**

Ammontano a € 2 migliaia e sono rappresentate da perdite su oscillazione cambi.

#### **Spese amministrative (voce 40)**

Ammontano a € 24.530 migliaia e risultano così composte:

Totale spese per il personale	12.195
b) Altre spese amministrative	
- consulenze e servizi	6.959
- spese di gestione immobili, riparazioni manutenzioni	1.513
- spese telefoniche e postali	1.538

- spese di viaggio	822
- spese di pubblicità	205
- acquisti e altre spese	1.298
	<hr/>
Totale altre spese amministrative	12.335
	<hr/>
Totale spese amministrative	24.530

Le spese di consulenze e servizi comprendono gli oneri pagati ad altre società del gruppo per l'utilizzo del marchio (Royalty fee) e per servizi amministrativi diversi resi dall'Headquarters.

**Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 50)**

Ammontano a € 403.331 migliaia e includono gli ammortamenti e le svalutazioni stanziati nell'esercizio come di seguito dettagliato:

Ammortamento dei beni in locazione finanziaria	396.906
Svalutazione dei beni in locazione finanziaria	447
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ad uso proprio	1.452
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.526
	<hr/>
Totale rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	403.331

La svalutazione dei beni in locazione finanziaria è relativa ai crediti impliciti rappresentati dal valore di tali beni.

L'ammortamento della voce avviamento, pari a € 3.099 migliaia, è effettuato con il consenso del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati ammortamenti anticipati su beni ad uso proprio per € 443 migliaia.



**Altri oneri di gestione (voce 60)**

Ammontano a € 19.207 migliaia risultano così composti:

Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	6.220
Oneri per recupero crediti e cespiti in locazione finanziaria	4.669
Informazioni bancarie e banche dati	694
Trascrizione veicoli	4.766
Altri oneri	2.858
Totale altri oneri di gestione	19.207

**Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 70)**

Ammontano a € 895 migliaia e si riferiscono all'accantonamento per indennità suppletiva di clientela e all'accantonamento per indennità meritocratica.

**Rettifiche di valore su crediti (voce 90)**

Ammontano a € 21.822 migliaia e si riferiscono alle rettifiche e alle perdite su crediti relativi ai contratti di locazione finanziaria e di credito al consumo. Il dettaglio è il seguente:

	Locazione finanziaria	Credito al consumo	Totale rettifiche
Perdite su crediti	1.899	-	1.899
Rettifiche di valore	9.523	10.400	19.923
Totale rettifiche di valore su crediti	11.422	10.400	21.822

**Oneri straordinari (voce 110)**

Ammontano a € 1.791 migliaia, di cui 917 migliaia rappresentate da riaccredito di somme dovute a titolo di risarcimento danni e 118 migliaia rappresentate dall'accantonamento imposte dovute ai sensi dell'articolo 8

della Legge 27/12/02 n.289 relativa al condono (integrativa semplice).

Da evidenziare che, in data 31 agosto 2001 l'assemblea straordinaria dei soci in seguito alla delibera di fusione per incorporazione della GE Capital Servizi Finanziari S.r.l. nella Filea Leasing S.p.A. e la successiva ridenominazione in GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. aveva generato un disavanzo di fusione pari a € 25.666 migliaia, tale differenza dovuta al costo della partecipazione, pari a € 108.825 migliaia, della società incorporata era stata iscritta nel bilancio della società incorporante, superiore al patrimonio netto della partecipata, pari a € 83.159 migliaia. Sulla base del presupposto che le perdite portate a nuovo prima della fusione come riduzione del valore dell'investimento nella società partecipata avrebbe avuto un impatto diretto a conto economico, analogamente la differenza che deriva dalla fusione era stata trattata come una perdita e pertanto inclusa nella voce di conto economico degli oneri straordinari.

### **Imposte (voce 130)**

Ammontano a € -5.416 migliaia, così dettagliati:

Accantonamento per IRAP	886
Saldo netto della fiscalità differita e dei benefici fiscali futuri	-6.302
	<hr/>
Totale	-5.416

Il saldo della voce risulta negativo per effetto della fiscalità differita determinata dai benefici fiscali futuri generati dalle rettifiche di valore su crediti e dalle manutenzioni.

### **RICAVI**

**Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)**

Ammontano a € 38.549 migliaia e risultano così composti:

Interessi di mora	1.073
Interessi su crediti verso clienti	36.572
Interessi vs. banche ed enti finanziari	129
Altri interessi attivi e proventi assimilati	775
	<hr/>
Totale interessi attivi e proventi assimilati	38.549

**Commissioni attive (voce 30)**

Ammontano a € 4.975 migliaia e sono così suddivise:

Commissioni spese di istruttoria locazione finanziaria	2.831
Commissioni spese di istruttoria credito al consumo	2.144
	<hr/>
Totale commissioni attive	4.975

**Riprese di valore (voce 50)**

Ammontano a € 1.741 migliaia e si riferiscono interamente a riprese di valore operate sui crediti verso la clientela.

**Altri proventi di gestione (voce 70)**

Ammontano a € 487.580 migliaia e risultano così composti:

Canoni di locazione e contributi di locazione	457.926
Risarcimento danni su beni in locazione finanziaria	8.077
Altri servizi amministrativi	1.672
Proventi per riscatto di beni in leasing e plusvalenze di vendita	6.454
Rimborsi contrattuali	10.158
Altri proventi	3.293
	<hr/>
Totale altri proventi di gestione	487.580

**Proventi straordinari (voce 80)**

Ammontano a € 2.432 migliaia e risultano così composti:

Sopravvenienze attive su contratti	23
Sopravvenienze attive su interessi di mora	238
Diff. pos. val. cespite contratto	750
Altri sopravvenienze attive	1.264
Imposte anticipate di competenza esercizi precedenti	<u>157</u>
Totale proventi straordinari	2.432

## **PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

### **Numero dei dipendenti**

Il numero medio di dipendenti nell'esercizio è il seguente:

	Situazione al 1/1/02	Situazione al 31/12/02	Numero medio
Dirigenti	21	18	20
Quadri/Funzionari	36	38	37
Impiegati/Commessi	<u>153</u>	<u>164</u>	<u>158</u>
(di cui partime)	(8)	(12)	(10)
Totale	210	220	215

### **Compensi organi sociali**

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria è il seguente:

	Compensi	Crediti erogati	Garanzie prestate
Amministratori	21	-	-
Sindaci	<u>55</u>	-	-
Totale compensi organi sociali	76	-	-

## **Rapporti con società del Gruppo General Electric**

Nella relazione della gestione e nella presente nota integrativa si è fatto menzione di tutti i rapporti che la GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. intrattiene, sia come persona giuridica sia attraverso i propri amministratori, con il Gruppo General Electric.

## Prospetto di movimentazione dei conti di patrimonio netto al 31 dicembre 2002

	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Altre Riserve	Riserve di rivalutazione	Utili (Perdite) portate a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Saldo iniziale 1/1/2001</b>	26.000.000	36.562.721	1.879.088	41.953.450	149.672	367.583	-39.793.495	67.119.019
<b>Movimentazione dell'esercizio</b>								
-distribuzione utili			-	-			0	0
-copertura perdite GE S.F. Spa	-	36.562.721	-	3.230.774		-	39.793.495	0
-iscrizione disavanzo di fusione				-		-		0
-utile GE S.F. Spa 2002							3.822.701	3.822.701
<b>Saldo finale 31/12/2001</b>	26.000.000	0	1.879.088	38.722.676	149.672	367.583	3.822.701	70.941.720

### Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio chiuso a 31 dicembre 2002

	Beni in locazione finanziaria e in attesa di destinazione				Beni di proprietà				Oneri pluriennali		
	Automezzi	Beni strumentali	Svalutazioni	Totale bilancio	Elaboratori e arredi	Automezzi	Altre materiali	Totale bilancio	avviamento	altre immateriali	totale bilancio
Situazione iniziale al 01/01/2002											
Costo storico	1.146.323	89.394		1.235.717	2.591	1.983	1.302	5.876	21.691	5.443	27.134
Fondi ammortamento	-544.092	-37.632		-581.724	-1.343	-1.360	-842	-3.545			
Svalutazioni	0	0	-10.007	-10.007							
Valore netto	602.231	51.762	-10.007	643.986	1.248	623	460	2.331	21.691	5.443	27.134
Incrementi dell'esercizio											
Acquisti	556.306	18.701		575.007	263	418	114	795	0	208	208
Ammortamenti dell'esercizio	-372.691	-24.307		-396.998	-646	-598	-208	-1.452	-3.099	-1.428	-4.527
Incremento svalutazioni			-447	-447							
Altre variazioni	16	13		29				0			
Incrementi netti	183.631	-5.593	-447	177.591	-383	-180	-94	-657	-3.099	-1.220	-4.319
Decrementi dell'esercizio											
Cessioni	-365.029	-24.924		-389.953	-410	-428	-64	-902			
Ammortamenti su dismissioni	303.943	16.795		320.738	349	412	31	792			
Riduzione svalutazione											
Altre variazioni negative	-157	18		-139	-4			-4			
Decrementi netti	-61.243	-8.111		-69.354	-65	-16	-33	-114			
Situazione finale al 31/12/2002											
Costo storico	1.337.443	83.189		1.420.632	2.444	1.973	1.352	5.769			
Fondi ammortamento	-612.824	-45.131		-657.955	-1.644	-1.546	-1.019	-4.209			
Svalutazioni			-10.454	-10.454			0	0			
Valore netto	724.619	38.058	-10.454	752.223	800	427	333	1.560	18.592	4.223	22.815

**GE Capital Servizi Finanziari SPA**

**SEDE LEGALE IN MONDOVI' (CN) STRADA DEL BRICH 6**

**CAPITALE SOCIALE EURO 26.000.000**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO**

**D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL C.C.**

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione il bilancio della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. al 31 dicembre 2002.

Di seguito Vi forniamo una sintetica illustrazione dell'evoluzione dell'economia e dei mercati in cui opera la Vostra Società, per passare poi all'esame dei suoi risultati economici, ai commenti sull'andamento della gestione ed ai raffronti con il mercato.

**I Il quadro economico**

Il 2002 è stato un anno difficile per l'economia mondiale. Negli USA si è vista una crescita del 2,4% caratterizzata da un andamento altalenante, fortemente condizionato dagli avvenimenti dell'11 settembre prima e della crisi Irachena poi. Il Giappone ha confermato il trend negativo che lo caratterizza dal 1997 chiudendo con una flessione del PIL dello 0,7%. In Europa il ritmo di crescita è stato assai contenuto, intorno allo 0,9% soprattutto a causa dei deludenti risultati ottenuti da Germania (+0,2%) e Italia (+0,4%).

In Italia il problematico momento congiunturale risulta aggravato dal ristagno della domanda interna per consumi ed investimenti e dalla crisi di alcune tra le più grandi aziende, come la Fiat, e la Cirio.

Sul fronte valutario l'euro si è collocato sui massimi triennali. Ciò a fronte



di un dollaro indebolito dalla crisi Irachena e dalla scarsa fiducia degli operatori finanziari relativamente ai piani di rilancio dell'economia prospettati dall'Amministrazione Americana. Le politiche monetarie hanno evidenziato una presa di distanza della BCE dalle politiche della FED che si è manifestata in un mantenimento del tasso di sconto europeo al 2,75% a fronte di una discesa di quello USA al 1,25%.

Il trend inflazionistico italiano si presenta positivo, con un 2002 che si chiude a 2,5% a fronte di un 2001 a 2,8% e ad una prospettiva 2003 di 2,3%.

Sulle aspettative per il 2003 prevale un clima di forte incertezza, dovuta soprattutto al conflitto mediorientale.

Il mercato del leasing in Italia ha evidenziato, secondo i dati forniti da Assilea per il 2002, una crescita del 16,72% rispetto al 2001, continuando così il trend degli ultimi sei anni, nei quali i volumi del mercato sono passati da Euro 10.329 milioni a Euro 37.587 milioni con un incremento medio annuo del 24%.

Il segmento del leasing immobiliare ha continuato la sua crescita raggiungendo un +33,17% rispetto al 2001, mentre il segmento del leasing strumentale ha subito un ulteriore rallentamento, confermando il trend degli ultimi tre anni. Il comparto autoveicoli ha avuto una crescita del 16,69% nel 2002 rispetto all' 11,42% nel 2001 manifestando un recupero di tendenza e soprattutto si è mostrato in controtendenza rispetto al mercato dell'auto in generale. Il medesimo trend si è riscontrato nell'andamento del comparto veicoli industriali che è cresciuto del 14,15% nel 2002 rispetto al 12,02% nel 2001.

Anche i dati forniti da Assofin mostrano, per il mercato del credito al consumo, un incremento del valore delle operazioni finanziate passate da Euro 26.341 milioni nel 2001 a Euro 28.976 milioni del 2002. La crescita annua invece è rallentata assestandosi al 5.9% rispetto al 16.3% del 2001 . Il comparto del finanziamento auto è cresciuto nel 2002 del 4.40%, con un rallentamento rispetto al 10.8% del 2001. In termini di volumi sono stati perfezionati contratti per un valore di € 14.976 milioni rispetto a quelli dell'anno precedente che sono stati di € 14.344 milioni

## **II L'andamento della Società**

Il bilancio che presentiamo chiude con un utile di € 3.823 migliaia, la formazione del risultato di esercizio è sintetizzata nel seguente conto economico riclassificato sulla base della così detta metodologia finanziaria (in migliaia di euro) confrontato con i dati relativi all'esercizio al 31 dicembre 2001:

**Conto Economico Riclassificato**

	<b>2002</b>	<b>2001</b>
Interessi attivi e proventi assimilati	38.549	37.527
Canoni di locazione finanziaria e contributi	457.926	412.932
Ammortamenti dei beni in locazione finanziaria	(397.353)	(357.378)
Proventi per riscatto beni e plusvalenze di vendita	6.454	5.543
Oneri per il riscatto dei beni	(6.220)	(4.568)
<b>Interessi attivi</b>	<b>99.356</b>	<b>94.056</b>
Interessi passivi e oneri assimilati	(42.710)	(47.597)
Commissioni passive	(22.582)	(20.113)
Perdite da operazioni finanziarie	(2)	(15)
<b>Interessi passivi</b>	<b>(65.294)</b>	<b>(67.725)</b>
<b>Margine d'interesse</b>	<b>34.062</b>	<b>26.331</b>
Commissioni attive	4.975	5.035
Altri proventi di gestione	23.200	20.771
Rimborsi contrattuali	12.016	10.174
Proventi per risarcimento danni	7.118	6.357
altri	4.066	4.240
Altri oneri di gestione	(17.514)	(15.433)
Oneri pluriennali (avviamento)	(4.526)	(4.499)
Oneri per trascrizioni	(4.766)	(3.453)
Spese legali e notarili	(4.708)	(4.793)
Banche dati	(655)	(647)
Altri oneri	(2.859)	(2.041)
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>44.723</b>	<b>36.704</b>
Spese per il personale	(12.195)	(12.593)
Altre spese amministrative	(12.335)	(14.846)
Ammortamento beni ad uso proprio	(1.452)	(1.702)
<b>Costi di struttura</b>	<b>(25.982)</b>	<b>(29.141)</b>
Accantonamenti per rischi e oneri	(895)	(370)
Svalutazione beni in locazione	0	(1.486)
Rettifiche di valore su crediti	(19.923)	(17.641)
Perdite di valore su crediti	(1.899)	(1.469)
Riprese di valore	1.741	1.299
<b>Acc. Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>(20.976)</b>	<b>(19.667)</b>
Oneri straordinari	(1.791)	(27.199)
Proventi straordinari	2.434	1.111
<b>Utile ante imposte</b>	<b>(1.592)</b>	<b>(38.192)</b>
Imposte sul reddito	5.415	(1.602)
<b>Utile</b>	<b>3.823</b>	<b>(39.793)</b>

Per una maggiore chiarezza di raffronto tra i due anni, la voce “Svalutazione beni in locazione”, nel 2002 è stata correttamente riclassificata nella voce “Canoni di locazione finanziaria” essendo contabilizzata alla “voce 50” di bilancio. Per un più analitico dettaglio delle voci sopra riportate e dei conti patrimoniali, Vi rimandiamo a quanto esposto nella nota integrativa del bilancio d’esercizio.

L’esercizio 2002 ha registrato un andamento soddisfacente sia per i volumi

acquisiti che per la complessiva redditività del portafoglio, sebbene con andamenti differenziati per prodotto e canale sull'orizzonte temporale di riferimento.

Sul leasing, il 2002 si è aperto con una buona tenuta dei volumi che sono rimasti in linea con il piano per tutto il primo semestre; nella seconda parte dell'anno si è verificato un progressivo miglioramento fino ad arrivare al boom di dicembre, generato dalla scadenza dei benefici fiscali derivanti dalla legge 383 del 2001 (Tremonti Bis), che ha fatto segnare l'importo più alto mai registrato dalla società per produzione mensile (62.5 mil di euro) arrivando ad un totale annuo di 481 milioni con un incremento del 11.5% rispetto al budget e del 23% rispetto all'anno precedente. Il forte incremento sul prodotto leasing deriva dall'ottima performance della rete di agenti che rappresenta un elemento distintivo della Vostra Azienda sul territorio nazionale, consentendo una copertura capillare del territorio medesimo. L'andamento dei tassi è stato caratterizzato da un lieve innalzamento nella prima metà dell'anno per poi tornare a livelli inferiori a quelli di partenza, dal 3.37% in Gennaio al 2.93% in Dicembre, consentendo un forte recupero dei margini di intermediazione sul tasso di riferimento. La consistenza del portafoglio contratti di locazione finanziaria è passata da Euro 692.285 migliaia (31/12/2001) a Euro 802.125 migliaia (31/12/2002), con un aumento del 15.86%.

Viceversa, i volumi del finanziamento rateale hanno registrato una contrazione passando dai 245mil di Euro del 2001 ai 192mil del 2002 con una diminuzione del 21% sull'anno precedente. Il calo verificatosi è stato condizionato dai piani di riorganizzazione della rete commerciale, da un

differente collocamento strategico all'interno dei canali distributivi e da un forte aumento della pressione competitiva delle società captive. Non da ultimo i risultati sono influenzati dall'attuale stato di recessione dell'economia, che si traduce in una marcata sfiducia dei consumatori e che ha causato le gravi difficoltà in cui si è venuto a trovare il più importante produttore di automobili in Italia. Il portafoglio complessivo è diminuito del 5,34% passando da Euro 376.078 migliaia (31/12/01) a Euro 355.988 migliaia (31/12/02).

### ***ASPETTI GESTIONALI***

Nel corso dell'esercizio in chiusura, è stato terminato il processo di riorganizzazione e razionalizzazione della rete commerciale che ha contribuito in modo significativo ad aumentare l'efficienza della stessa attraverso la specializzazione delle figure commerciali per prodotto e canale. Nel corso dell'anno è stato lanciato un nuovo schema incentivante per la forza di vendita, con premi legati oltre che ai volumi raggiunti anche ad altri indicatori di redditività. Tale nuovo schema ha portato i benefici attesi consentendo all'Azienda, sul piano strategico, di continuare a concentrarsi sulla qualità della produzione e sul rafforzamento e sviluppo della proposta di vendita arricchendo così l'offerta dei servizi finanziari sull'auto. I risultati hanno presentato un progressivo aumento dei livelli medi di penetrazione dei prodotti assicurativi associati ai contratti e un significativo miglioramento della qualità del portafoglio in ingresso. Sul fronte dei margini la riduzione dei tassi ha permesso di terminare l'anno con gli indici di redditività a livelli superiori rispetto a quelli di inizio.

Il 2002, dal punto di vista operativo, ha visto l'azienda concentrarsi in

modo particolare sulle attività di recupero crediti, attraverso la concentrazione delle attività delle società di recupero esterne ed il rafforzamento delle professionalità interne in modo da garantire una puntuale ed efficace attività di gestione e controllo.

Va evidenziato inoltre come importanti iniziative siano state attuate al fine di migliorare la qualità del portafoglio acquisito e rafforzare gli strumenti di prevenzione contro la possibilità di frodi.

Anche in ambito Finance, importanti progetti riorganizzativi hanno avuto corso nell'anno 2002, consentendo uno snellimento dei processi ed aumentando le fasi di controllo.

Sul fronte dell'information technology gli investimenti sono stati finalizzati al rafforzamento degli strumenti di protezione e sicurezza dei dati e sullo sviluppo delle reti interne ed esterne. La leva sugli strumenti informatici è così ulteriormente aumentata nel corso di un esercizio ed ha visto la percentuale delle proposte di leasing ricevute dagli agenti tramite intranet salire fino al 70%.

L'appartenenza ad un grande gruppo multinazionale ha dato modo di accedere a metodologie molto avanzate per la gestione della Qualità, attraverso l'utilizzo dell'indice di qualità GE chiamato "Six Sigma", nel ridisegno dei processi e nelle iniziative di tipo progettuale.

Tutto ciò grazie all'intenso lavoro interno di sviluppo ed adeguamento delle strutture aziendali ed alla professionalità del Management; tali caratteristiche continuano a connotare l'esercizio in corso, per il quale si prevede di continuare sulla strada intrapresa.

### **III Raffronto fra i dati della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. e quelli dei mercati di riferimento**

Con le tabelle seguenti si illustra l'andamento del mercato del credito finalizzato, e si espongono i raffronti fra esso e i dati della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.

L'andamento del mercato del credito finalizzato può desumersi dalla tabella di confronto tra il 2002 e il 2001 redatta sulla base dei dati forniti dalle associazioni di categoria, ASSILEA per il leasing e ASSOFIN per il credito al consumo, dove è evidenziato un incremento per entrambi i settori in termini di valore, mentre si rileva una flessione del finanziamento rateale in termini numerici

**Tabella 1      Raffronto 2002/2001 del mercato del leasing e del credito al consumo / comparto autoveicoli - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)**

Dati Assilea / Assofin	2002	2001	Delta %
Leasing autoveicoli      n.	262.969	238.174	10,41%
Leasing autoveicoli      valore	8.066.763	6.985.431	15,48%
Credito al consumo autoveicoli      n.	1.767.123	1.851.904	-4,57%
Credito al consumo autov.      Valore	14.976.866	14.344.941	4,40 %

**Tabella 2      Raffronto 2002/2001 dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. / comparto autoveicoli - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)**

Dati GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	2002	2001	Delta %
Leasing                      n.	23.934	21.140	13,22%
Credito al consumo      n.	19.987	28.333	-29,46%
Leasing                      valore	556.037	456.485	21,81%
Credito al consumo valore	193.826	251.190	-22,84%

**Tabella 3      Raffronto dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. 2002 rispetto al mercato (autoveicoli) - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)**

Anno 2002	Totale mercato	GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	% di mercato
Leasing                      n.	262.969	23.934	9,10%
Credito al consumo      n.	1.777.362	19.987	1,12%
Leasing                      valore	8.066.763	556.037	6,89%
Credito al consumo      valore	15.336.989	193.826	1,26%



**Tabella 4      Raffronto dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. 2001 rispetto al mercato (autoveicoli) - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)**

Anno 2001	Totale mercato	GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	% di mercato
Leasing n.	238.174	21.140	8,88%
Credito al consumo n.	1.851.904	28.333	1,53%
Leasing valore	6.985.431	456.485	6,53%
Credito al consumo valore	14.344.941	251.190	1,75%

I risultati sopra evidenziati ci pongono nel 2002 al terzo posto tra le società operanti nel settore del leasing automobilistico per quanto si riferisce al numero dei contratti ed agli importi, con un valore medio per contratto di Euro 24 migliaia in linea con la media del mercato in generale.

Impatti positivi sull'anno 2002 sono derivati sia della legge finanziaria Tremonti che ha favorito il leasing con agevolazioni fiscali, sia dagli ecoincentivi stanziati dallo Stato per favorire il rinnovamento del parco auto Italiano e lo sviluppo del settore che sta attraversando un periodo di forte crisi.

Nel mercato del credito al consumo la posizione della Vostra società è la ventunesima per numero di contratti e per importo.

Il 2002 ha fatto registrare ancora una lieve flessione della quota di mercato di GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. portandola al 6,89% sul leasing e del 1,26% sul finanziamento.

L'attività nei settori diversi dall'auto è stata rivolta ad una clientela ristretta composta prevalentemente da clienti già acquisiti nel settore automobilistico o attraverso accordi conclusi dal gruppo General Electric.

**Tabella 5      Raffronto 2002/2001 dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. per i beni del comparto strumentale - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)**

	2002	2001	Delta %
Leasing strumentale n.	292	629	-53.58%
Leasing strumentale valore	18.041	35.787	-49.59%

Il prodotto strumentale ha perso di importanza, come si evince dai numeri nella tabella riportata, in quanto la divisione all'interno del Gruppo GE che si occupa del settore è in fase di riorganizzazione.

#### **IV Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'andamento della società nei primi 5 mesi del 2003 è positivo e migliorativo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: i volumi complessivi sono in aumento del 5%, con il Lease al +3% e il Loan al +8%. Anche se tali andamenti sono inferiori rispetto alle nostre aspettative di budget per il corrente anno, tuttavia le condizioni dei nostri mercati di riferimento ci inducono ad apprezzarne l'entità: il mercato del Lease è in deciso ripiegamento (oltre -15% rispetto al 2002 con il segmento auto a -7%) dopo le grandi performances introdotte dalla Legge Tremonti. Il mercato del Loan pur presentando un dato di crescita positivo (+10% rispetto al 2002) vede in forte prevalenza la performances delle Società

captives che cercano, in modo surrettizio, di frenare la crisi delle immatricolazioni, obiettivo al quale sono state anche dedicate risorse pubbliche (campagna incentivi alla rottamazione). Sul fronte dei margini gli andamenti sono decisamente migliori rispetto al Piano aziendale e rispetto al 2002, grazie ai nostri sistemi di gestione monitoraggio e controllo, aiutati anche dall'andamento favorevole dei tassi di interesse: una media dei margini superiore al 10% rispetto al Piano aziendale consente di annullare, in larga parte, le performances negative sui volumi. Per quanto riguarda le perdite su crediti e le riserve la situazione continua ad essere in costante miglioramento sul Loan e si presenta stabile sul Lease nonostante la congiuntura economica negativa giustificherebbe un appesantimento della situazione generale del "portafoglio clienti". Una parola di cautela deve, infine, essere spesa per la restante parte dell'anno: gli Osservatori Economici Nazionali, oltre che le Autorità Governative preposte, continuano a rivedere al ribasso le previsioni di crescita per il 2003, e ciò non può che riflettersi negativamente sugli andamenti delle imprese e sui consumi dei privati. La società continuerà a perseguire una strategia di sviluppo e di crescita senza per questo sacrificare la redditività e la propria posizione di rischio.

## **V Rapporti con altre società del Gruppo General Electric e sedi secondarie**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile si evidenziano i rapporti con società del Gruppo General Electric:

### 1. Rapporti di finanziamento:

- con GE Capital Holdings s.r.o.: il saldo risulta a nostro debito per

l'importo di € 1.125.143 migliaia;

2. Rapporti di cash pooling:

- con Ge Capital European Treasury Services Limited: il saldo risulta a nostro debito per l'importo di € 42.883 migliaia, e a nostro credito per l'importo di € 364 migliaia;
- Posizioni derivanti da contratti di locazione finanziaria in essere con le seguenti società del gruppo:
  - Nuovo Pignone Spa – Via Felice Matteucci n.2 Firenze : n. 1 contratto per un credito al 31/12/2002 pari a € 2.920.462;
  - GE Lighting Srl - Viale Famagosta 75 Milano: n. 2 contratti per un credito al 31 dicembre 2002 pari a € 66.958;
  - GE Capital Funding Services Srl - Viale Brianza 181 Cinisello Balsamo: n. 1 contratto per un credito al 31 dicembre 2002 pari a € 6.741,19;
  - GE Frankona Ruckversicherungs AG – Via Ettore De Sonnaz 3 Torino: n. 2 contratti per un credito al 31 dicembre 2002 pari a € 22.721,33;
  - GE Information Services S.p.a. - Via San Gregorio 34 Milano: n.1 contratto per credito al 31 dicembre 2002 pari a € 9.589,52;
  - GE Lighting Systems S.p.a. - Via Vittor Pisani 6 Milano: n.1 Contratto per un credito al 31 dicembre 2002 pari a € 10.734,55.

Nel corso dell'anno sono state sostenute spese per Royalty fee e Management pagate rispettivamente alla GE Capital Woodchester Bank e alla GE Capital Registry.

Si precisa che le suddette operazioni rientrano nella normale operatività

della società, nel cui interesse sono poste in essere e che sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche in linea con quelle di mercato.

## 2. Sedi secondarie

La società durante il 2002 ha operato oltre che nella sede di Mondovì, nelle seguenti sedi secondarie:

- ALESSANDRIA (AL) – Via Marengo numero 91
- ALESSANDRIA (AL) – Piazza Matteotti numero. 15
- ARONA (NO) – Via Gramsci numero 14
- ASTI (AT) – Corso Torino civico numero 199
- BARI (BA) - Via Traversa 160 di via Amendola civico numero 162/1
- BERGAMO (BG) – Via S.Giovanni civico numero 3/B
- BERGAMO (BG) – Via Mattioli-Rota civico numero 14/B
- BOLOGNA (BO) – Via Zanolini civico numero 13
- BOLOGNA (BO) – Via Farini civico numero 14
- BOLZANO (BZ) – Via del Ronco civico numero 19
- BRESCIA (BS) – Via del Foro Boario civico numero 21
- CASALGRANDE (RE) – Viale Gramsci civico numero 1/c
- CASERTA (CS) – Via Leonetti n. 24/28
- CASERTA (CS) – Corso Trieste civico numero 156
- COMO (CO) – Via Milano civico numero 138
- FERRARA (FE) – Via Bologna civico numero 98/a
- FIRENZE (FI) – Via delle Panche civico numero 79
- GALLARATE (VA) – Via G. Bruno civico numero 1
- GENOVA (GE) – Via Assarotti civico numero 17/A

- GENOVA (GE) – Via Gestro civico numero 14
- GENOVA (GE) – Via Brigate Partigiane civico numero 132 Rosso
- GROTTAMARE (AP) – Via Toscanini civico numero 7
- GUBBIO (PG) – Via Avicenna civico numero 6
- HONE (AO) – Via Raffort civico numero 1
- L’AQUILA (AQ) – Via delle Bone Novelle civico numero 5
- LUCCA (LU) – Viale S. Concordio civico numero 639
- MILANO (MI) – Via Lovanio civico numero 5
- MILANO (MI) – Via Vespucci civico numero 2
- MODENA (MO) – Via Tabacchi civico numero 3
- MONDOVI’ (CN) – Via Borzini civico numero 3
- MORTARA (PV) – Piazza Martiri della Libertà civico numero 3
- NAPOLI (NA) – Via Antonio Gramsci civico numero 17/B
- NOGAREDO (TN) – Piazza Centrale civico numero 13
- PADOVA (PD) – Via Panà civico numero 56/B
- PARMA (PR) – Via Conforti civico numero 11/1
- PESARO (PS) – Via Agostini civico numero 1
- PESCARA (PE) – Corso Umberto I civico numero 113
- PORDENONE (PN) – Viale Dante civico numero 38/a
- RIETI (RI) – Piazza Vittorio Emanuele civico numero 4
- ROMA (RM) – Via della Camilluccia civico numero 693
- ROMA (RM) – Via Paraguay civico numero 2
- SAVONA (SV) – Corso Italia civico numero 23/1
- SAVONA (SV) – Via Monturbano civico numero 15
- TERNI (TN) – Via Parrabbi civico numero 13

- TORINO (TO) – Via S. Quintino civico numero 18
- TREVISO (TV) – Viale IV Novembre civico numero 82/A
- VERCELLI (VC) – Corso Garibaldi civico numero 57
- VERCELLI (VC) – Corso Garibaldi civico numero 60
- VERONA (VR) – Via Leoni civico numero 4
- VITERBO (VT) – Viale Trento civico numero 14”.

Nell’invitarvi ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 Vi proponiamo di deliberare la destinazione dell’utile di 3.823 migliaia di Euro a Riserva Legale per 191 migliaia di Euro ed a Riserva Straordinaria per 3.632 migliaia di Euro.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**DI AMMINISTRAZIONE**

(Peter Wade)

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

Signori Azionisti,

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che il Vostro Consiglio di Amministrazione ci ha tempestivamente consegnato per i nostri controlli e che viene sottoposto alla Vostra approvazione, redatto in conformità al D.Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992 ed al Provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, in osservanza dei Principi Contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, in osservanza a quelli dell'International Accounting Standard Committee (I.A.S.C.) è così sintetizzato:

### **Stato Patrimoniale:**

€/000

Totale Attivo	1.304.644
Passività	1.233.701
Capitale sociale	26.000
Riserva legale	1.879
Altre riserve	38.723
Riserve di rivalutazione	150
Utili portati a nuovo	368
Utile d'esercizio	3.823
Totale Passivo	1.304.644

Le garanzie e gli impegni sono iscritti per complessivi €/000 587.

### **Conto Economico:**

€/000



Interessi attivi e proventi assimilati	38.549
Commissioni attive	4.975
Riprese di valore su crediti	1.741
Altri proventi di gestione	487.580
Proventi straordinari	2.433
Interessi passivi ed oneri assimilati	(42.710)
Commissioni passive	(22.582)
Perdite da operazioni finanziarie	(2)
Spese amministrative	(24.530)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(403.331)
Altri oneri di gestione	(19.207)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(895)
Rettifiche di valore su crediti	(21.822)
Oneri straordinari	(1.791)
Imposte sul reddito d'esercizio	5.415
Utile d'esercizio	(3.823)

La voce Imposte sul reddito è iscritta con segno positivo nei costi d'esercizio in quanto riflette l'effetto della fiscalità differita.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e, che per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dagli

Amministratori nella Nota integrativa.

In particolare, per quanto riguarda il contenuto ed i criteri di valutazione adottati, oltre alla conferma di quanto riferitoVi dal Consiglio, possiamo dare atto che:

- i criteri di valutazione applicati non risultano variati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente; le variazioni sono state fatte nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- le immobilizzazioni materiali ad uso proprio sono state valutate al costo di acquisto; i relativi ammortamenti, rettificativi del costo, sono stati determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono;
- i beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed i relativi ammortamenti tengono conto della diversa disciplina fiscale applicabile ai contratti stipulati ante e post il 1° gennaio 1995, ai sensi dell'art. 3, comma 109 della L. n. 549/1995;
- le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo d'acquisto e figurano al netto delle quote di ammortamento determinate con aliquota del 10 % per l'avviamento e con aliquota del 20 % per le altre immobilizzazioni immateriali; i costi di impianto e di ampliamento, l'avviamento e gli altri costi pluriennali sono iscritti all'attivo con il nostro consenso;
- i crediti sono iscritti al valore nominale e vengono rettificati in base al loro presumibile valore di realizzazione. Il presumibile valore di

realizzo dei crediti è ottenuto deducendo dal valore nominale del credito le stime di perdita definite sulla base di analisi dei crediti in sofferenza. Inoltre i crediti espliciti ed impliciti vengono rettificati per tenere conto del rischio fisiologico di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sui contratti in essere a fine esercizio;

- i debiti, le altre attività e passività sono iscritti al valore nominale;
- il fondo trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro e copre l'intero ammontare delle somme maturate a tale titolo da tutti i dipendenti al 31 dicembre 2002;
- le attività e le passività in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse e sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio;
- le commissioni attive e passive, gli interessi attivi e passivi, nonché gli altri costi e ricavi, sono stati rilevati ed iscritti nel conto economico secondo il principio di competenza temporale con la rilevazione di ratei e risconti;
- le attività derivanti da imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza del realizzo di redditi imponibili a fronte dei quali possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Dalle verifiche da noi effettuate presso la Società in ottemperanza agli obblighi previsti dalla legge abbiamo accertato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Segnaliamo infine che il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.a.

A conclusione di quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e concordiamo con la proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

La seduta previa lettura del presente verbale, viene tolta alle ore 16.30.

I SINDACI

Dott.ssa Piera Vitali

Rag. Aimone Michele Cuneo

Per presa visione

Dott. Giuseppe Marco Ragusa